



**Oggetto:** Determinazione dell'ammontare dei canoni e delle cauzioni dovuti, per l'anno 2025, dalle imprese autorizzate ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., operanti presso lo scalo di Arbatax, in possesso di licenza pluriennale in corso di validità.

## IL PRESIDENTE

**VISTA** la legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante il “Riordino della legislazione in materia portuale”, e ss.mm.ii., così come modificata dal D.Lgs. 4 agosto 2016 n. 169, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

**VISTO** il Decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 232 recante disposizioni integrative e correttive al predetto decreto legislativo n. 169/2016;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'Allegato A della richiamata Legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna è costituita dai porti di Cagliari, Foxi-Sarroch, Olbia, Porto Torres, Golfo Aranci, Oristano, Portoscuso-Portovesme e Santa Teresa Gallura (solo banchina commerciale);

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile 14 luglio 2021, n. 284 che nomina il Prof. Avv. Massimo Deiana Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;

**VISTO** il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 il quale, all'art. 4, comma 2, lettera a), ha disposto l'inclusione del porto di Arbatax nella circoscrizione territoriale di competenza dell'AdSP del Mare di Sardegna;

**VISTO** l'art. 6, comma 1 lett. a) della succitata legge n. 84/1994 e ss.mm.ii. che affida alle AdSP compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali di cui all'art. 16 della medesima legge e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti con poteri di regolamentazione e ordinanze;

**VISTI** gli artt. 8 e 16 della predetta legge n. 84/1994 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.M. 31 marzo 1995, n. 585, concernente il “Regolamento recante la disciplina per il rilascio, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni per l'esercizio di attività portuali”;

**VISTO** il D.M. 6 febbraio 2001, n. 132, inerente al “Regolamento concernente la determinazione dei criteri vincolanti per la regolamentazione da parte delle autorità portuali e marittime dei servizi portuali, ai sensi dell'articolo 16 della legge n.84”;

**VISTA** l'Ordinanza n. 40/2021 emanata dall'Ufficio Circondariale marittimo di Arbatax concernente i criteri di determinazione dei canoni e delle cauzioni dovuti dalle imprese autorizzate ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii. operanti nel porto di Arbatax, al fine di svolgere servizi portuali;



**VISTO** il Decreto Presidenziale n. 473 del 30.11.2021, con il quale l'AdSP Mare di Sardegna, nelle more dell'adozione di regolamenti uniformi in materia di operazioni portuali, servizi portuali, movimentazione delle merci alla rinfusa, nonché per attività di alaggio e varo delle imbarcazioni nelle banchine rientranti nel Porto di Arbatax, ha stabilito di recepire ed adottare, in via temporanea, per il suddetto scalo, i provvedimenti adottati dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Arbatax e dalla RAS, in vigore al 10.09.2021, nelle citate materie;

**VISTO** il "Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi specialistici portuali, complementari ed accessori alle operazioni portuali, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 84/1994 e ss.mm.ii. nei porti compresi nella circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna" approvato e reso esecutivo con Ordinanza n. 39/2022 in data 2 dicembre 2022, il quale è entrato in vigore a far data dal 01.01.2023;

**PRESO ATTO** che l'art. 35, c. 5 della predetta Ordinanza 39/2022 prevede che alle "autorizzazioni rilasciate prima dell'entrata in vigore del predetto Regolamento si applica, fino a scadenza, la disciplina già contenuta nella regolamentazione vigente all'atto del rilascio", ivi compreso il criterio di determinazione del canone e delle relative cauzioni;

**RITENUTO** inoltre, di non dover determinare i canoni per servizi portuali, atteso che alla data di entrata in vigore del citato Regolamento di cui all'Ordinanza presidenziale n. 39/22 non risultano esser state rilasciate licenze per lo svolgimento di servizi portuali;

**SENTITA** la Commissione Consultiva Locale dello scalo di Arbatax nella seduta del 21.11.2024;

**INFORMATI** l'Organismo di partenariato della risorsa mare e Comitato di gestione,

## DECRETA

### Articolo unico

Per le imprese che operano nel porto di Arbatax e che possiedono una Licenza di Impresa pluriennale per operazioni portuali, ex articolo 16 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., rilasciata antecedentemente all'adozione del Regolamento di cui all'Ord. 39/22, i canoni per la licenza di impresa per l'anno 2025 sono fissati a 3.310,00 euro, aggiornati in base all'indice ISTAT (il 2025 è pari a una riduzione dello 0,65%). Inoltre, le cauzioni richieste non possono essere inferiori all'importo del predetto canone, come previsto dagli articoli 6, commi 2 e 3 del D.M. 31.03.1995 n. 585.

IL PRESIDENTE

Prof. Avv. Massimo DEIANA (\*)

Il Dirigente D.O.I.  
Dott. Simone FORTI (\*)

Il Segretario Generale  
Avv. Natale DITEL (\*)

(\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa